

Procedura di valutazione a n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali settore concorsuale 10/M1 - Lingue, Letterature e Culture Germaniche settore scientifico-disciplinare L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca (bandita con D.R. 2140/2019 del 13/06/2019, pubblicato sul sito Web d'Ateneo in data 13/06/2019) Codice procedura 4064

VERBALE N. 1 Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Commissione giudicatrice:

Prof. Marina Brambilla, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali, settore concorsuale 10/M1, SSD L-LIN 14 dell'Università degli Studi di Milano.

Prof. Claudio Di Meola, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e interculturali, settore concorsuale 10/M1, SSD L-LIN 14 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Prof. Livio Gaeta, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/M1, SSD L-LIN 14 dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce al completo il giorno 11/09/2019 alle ore 12, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof Claudio Di Meola e del Segretario nella persona della Prof.ssa Marina Brambilla.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 1 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/M1 e il settore scientifico disciplinare L-LIN/14, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD L-LIN 14 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- e) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD L-LIN 14 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 20 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 13
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 2
- 3) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 5
- 4) Seminari fino ad un massimo di punti 5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5

- sino ad un massimo di punti 15 per monografia
- sino ad un massimo di punti 5 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 3 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 3 per edizione critica/commentata

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 2
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 2
- 6) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 7) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1,5
- 8) Membro di editorial board di rivista nazionale/internazionale fino ad un massimo di punti 1,5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 2
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 2
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 2
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 2
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 2

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 23/09/2019 ora 11,30 in riunione telematica

La seduta è tolta alle ore 13,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 11 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Dr. Marina Brambilla

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marina Brambilla". The script is cursive and fluid, with the first name "Marina" written in a slightly larger and more prominent hand than the last name "Brambilla".

Prof. Claudio Di Meola

Prof. Livio Gaeta